

PENNSYLVANIA

Profilo Economico e Commerciale

GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, INFRASTRUTTURE



Situato nella sezione nord-est degli USA, lo Stato della Pennsylvania ha una **superficie di 119.283 kmq.**

Confini:

Nord-Ovest: lago Erie

Nord: Stato di New York

Est: New Jersey e Delaware

Ovest: Ohio

Sud: Maryland e West Virginia

Capitale	Harrisburg (49.528 abitanti)
-----------------	-------------------------------------

Altre città importanti	Filadelfia (1.526.006), Pittsburgh (305.704 abitanti), Allentown (118.032), Erie (102.036), Reading (81.200).
-------------------------------	--

Popolazione (2010)	12.702.379- sesta tra gli Stati americani e decima per densità a livello nazionale, con 106 abitanti per Km. La popolazione è concentrata soprattutto attorno alle due principali città dello Stato, Filadelfia (a sud-est) e Pittsburgh (ovest), le cui aree metropolitane raccolgono insieme circa metà della popolazione dello Stato.
---------------------------	---

Per approfondimenti:

http://www.pa.gov/portal/server.pt/community/pa_gov/2966
<http://quickfacts.census.gov/qfd/states/42000.html>

Infrastrutture

La Pennsylvania è dotata di una rete di trasporti moderna che consente il trasporto di merci con facilità.

Aeroporti:	127 aeroporti (di cui 6 internazionali) movimentano ogni anno circa 800.000 tonnellate di merci e 24 milioni di passeggeri.
-------------------	--

Porti Commerciali	3 grandi porti – Filadelfia, Pittsburgh, Erie- che tramite 4 fiumi navigabili (Allegheny, Delaware, Monongahela e Ohio) hanno accesso all'Oceano Atlantico, al Golfo del Messico e ai Grandi Laghi. Il porto di Filadelfia dispone di terminali marini d'avanguardia e ha un'infrastruttura di supporto che serve a garantire il trasporto merci sul fiume Delaware, con accesso diretto sull'Oceano Atlantico. Il porto di Pittsburgh fornisce servizi per il Golfo del Messico attraverso il sistema di idrovie degli Stati Uniti e il porto di Erie offre l'accesso al sistema di canali navigabili dei Grandi Laghi e del fiume St. Lawrence.
--------------------------	--

Rete autostradale	193.122 Km
--------------------------	-------------------

Rete Ferroviaria	8.208 Km (per trasporto merci e passeggeri)
-------------------------	--

ZONE FRANCHE: La Pennsylvania dispone di 7 zone franche (Foreign Trade Zones - FTZ). Le FTZ offrono notevoli vantaggi agli esportatori negli USA che decidano di utilizzarle. Tra i principali, in particolare:

- * i prodotti possono essere introdotti e immagazzinati nella FTZ senza dover pagare dazi fino al momento dell'immissione in commercio;
- * le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- * le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- * non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Per approfondimenti e per una lista completa delle FTZ:

<http://ia.ita.doc.gov/ftzpage/letters/ftzlist-map.html>

ECONOMIA

Dati di Sintesi

PIL 2010	569,7 miliardi di US\$
Reddito Pro Capite annuo (2010)	41.152 US\$
Forza Lavoro*	6.350.000 (ott. 2011)
Disoccupazione	8,1% (ott. 2011)
Retribuzione oraria media (2010)	Settori manifatturieri - \$16,74 Tutti i settori - \$20,07
Lavoratori High Tech	205,200 (2010)

- La Pennsylvania è tra gli Stati più importanti per l'economia degli USA (al sesto posto sia per popolazione che per PIL) .
- La sua economia è caratterizzata da una combinazione eterogenea di industrie mature nei seguenti settori: **agroalimentare, chimica, elettronica, siderurgia**, ai quali si affiancano i settori della nuova economia quali: **biotecnologie, farmaceutica e materiali avanzati**. Anche la finanza riveste un ruolo importante e il turismo è moderatamente sviluppato.

Per approfondimenti:

www.bls.gov/lau

http://www.dli.state.pa.us/portal/server.pt/community/l_i_home/5278

<http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

<http://www.techamericafoundation.org/cyberstates2011-executive-summary>

<http://www.techamericafoundation.org/cyberstates2011-press>

Istruzione

- **Laureati** - 26,3% della popolazione oltre i 25 anni
- La Pennsylvania ha una forza lavoro altamente istruita: l'**86%** ha almeno un **diploma superiore** e il **26%** ha una **laurea breve o superiore**.

Il sistema scolastico dello stato della Pennsylvania è formato da circa **160 università e college** con più di 700.000 studenti (oltre 20.000 dei quali stranieri). Ha oltre 5.000 laureati in ingegneria annualmente ed è particolarmente forte nei programmi post-laurea per scienze e ingegneria.

Fra le più importanti Università a livello nazionale si segnalano: **University of Pennsylvania (UPenn)**; **Wharton Business School** della UPenn; **University of Pittsburgh**; **Pennsylvania State University** e **Carnegie Mellon University**.

Ricerca e Sviluppo (R & S)

La Pennsylvania è tra i leader mondiali nel settore R&D:

- Investimenti medi annuali: **2,53 % del PIL statale**
- nel 2010 nella Pennsylvania sono stati registrati **3351 brevetti**, decimo numero più alto a livello nazionale

Lo studio "**State Technology and Science Index 2010**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto la Pennsylvania al **quattordicesimo** posto fra gli Stati dell'Unione.

Per approfondimenti:

Kaufman Foundation 2010 Ranking of new-economy States:

<http://www.kauffman.org/newsroom/2010-ranking-of-new-economy-states-highlights-leaders-and-laggers.aspx>

**<http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

<http://www.milkeninstitute.org/tech/>

<http://www.techamericafoundation.org/cyberstates2011-executive-summary>

PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA

I settori **manifatturiero** e **immobiliare** rappresentano le quote più significative del PIL statale. Seguono: settore **pubblico**, **sanità e assistenza sociale**, **finanza e assicurativo** e **servizi professionali e tecnici**.

Il comparto manifatturiero è il più grande datore di lavoro dello Stato. Tra i settori di maggior rilievo del comparto manifatturiero:

- chimica
- metalmeccanica
- gomma e plastica
- trasformazione alimentare
- aerospazio

L'industria della lavorazione di gomma e plastica è di importanza primaria per l'economia della Pennsylvania. Il settore ha registrato una crescita del 9,4% negli ultimi 5 anni. Tra le istituzioni statali che contribuiscono allo sviluppo del settore si evidenziano:

- Il **Plastic Technology Center** presso la città di ERIE
- Il **Centro di ricerca sui polimeri** della Penn State University presso UNIVERSITY PARK Rochester
- Il **Plastic manufacturing Center** del Pennsylvania College of Technology, presso WILLIAMSPORT

L'agricoltura e la lavorazione dei generi alimentari danno un contributo significativo all'economia dello Stato. Con 51.000 fattorie agricole e 3,2 milioni di ettari in coltivazioni, lo Stato offre alle società del settore un'ampia disponibilità di materie prime. Circa 2.300 aziende impiegate nella lavorazione alimentare, danno lavoro a più di 85.000 impiegati, circa l'1,7% della forza lavoro statale. Tra queste se ne citano tante importanti a livello internazionale:

- Campbell's Soup
- Hatfield Inc
- H. J. Heinz
- Kellogg's
- M&M Mars
- Quaker Oats

Inoltre, la Pennsylvania è ben integrata nell'infrastruttura nazionale della difesa grazie a una varietà di importanti strutture militari nel suo territorio (**Naval Surface Warfare Center**, **Defense Distribution Center**, **U.S. Army War College**, **Tobyhanna Army Depot**), alla sua posizione geografica nel corridoio nord-est degli USA e alla sua vicinanza alla capitale Washington DC.

I settori più dinamici

La Pennsylvania è tra gli Stati leader nello sviluppo dei settori della nuova economia e l'amministrazione statale ha identificato 5 macrosettori di importanza strategica sui quali ha imperniato l'attuale programma di sviluppo economico statale. Essi sono: **Manifatture e Materiali Avanzati**, **Servizi Commerciali e Finanziari**, **ICT** e **Alte Tecnologie Scienze della Vita**.

Manifatture e materiali avanzati

L'Advanced Manufacturing, che trova applicazione in svariati sottosettori, è una componente essenziale dell'economia statale, contribuisce \$64 miliardi annualmente al PIL della Pennsylvania e impiega 640,000 persone. I sottosettori di particolare importanza sono: **Metallurgia delle polveri**, **prefabbricati per edilizia**, **Macchine utensili** e **manifatture metallurgiche e Chimica fine**.

ICT

Comparto importantissimo per l'economia statale, l'ICT include, svariati prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni.

Scienze della vita

La Pennsylvania è al centro del corridoio bio-farmaceutico del nord-est ed è lo stato leader in manifatture farmaceutiche e per numero di forza lavoro impiegata dal settore. Il settore consiste di 125 società bio-farmaceutiche e più di 2000 società nel settore Scienze della vita.

Servizi alle imprese

Il settore dei servizi è molto sviluppato, con una varietà di aziende presenti in grado di fornire una gamma completa di servizi commerciali e finanziari alle aziende che vi si insediano. Lo Stato punta in particolare sull'attrazione di **Industrie creative**, società di **editoria e stampa**, di Sedi regionali e/o servizi di back-office di **società finanziarie**, e localizzazioni di aziende nei settori della **consulenza e del marketing**.

High Tech

All'interno di questo settore, la Pennsylvania ha identificato sette sottosettori che offrono ottime opportunità per l'espansione di attività esistenti o insediamenti di nuovi progetti d'investimento: **Elettronica next generation**; **assemblaggio di apparecchiature per energia eolica**; **componenti per generatori eolici**; **eliche per turbine eoliche**; **manifattura pannelli solari**; **impianti di energia generata da sfridi di carbone** e **impianti per la manifattura di biocarburanti**.

Stato Pennsylvania - Composizione settoriale del PIL- Anno 2010- (mlnUS\$)

	569.679	% sul totale
TOTALE PIL		
Manifatturiero	72.214	12,7%
Immobiliare	67.290	11,8%
Pubblica Amministrazione	58.443	10,3%
Sanità e assistenza sociale	57.524	10,1%
Finanza e assicurativo	50.879	8,9%
Servizi tecnici e professionali	45.136	7,9%
Commercio al dettaglio	32.564	5,7%
Commercio all'ingrosso	32.556	5,7%
Informatica	22.458	3,9%
Costruzioni	18.930	3,3%
Gestione aziendale	16.482	2,9%
Trasporti e stoccaggio escluso servizio postale	16.323	2,9%
Servizi amministrativi	13.676	2,4%
Istruzione	12.466	2,2%
Alloggio e ristorazione	12.354	2,2%
Imprese di pubblici servizi (utilities)	11.572	2,0%
Industria mineraria	6.327	1,1%
Arte, intrattenimento	5.479	1,0%
Agricoltura, silvicoltura, pesca	3.048	0,5%

Per approfondimenti consultare:

<http://www.newpa.com/build-your-business/key-industries>

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni della Pennsylvania- Principali Paesi destinatari e Italia 2010 (in mln US\$)		
Mondo	34.928	% sul Totale
Canada	10.287	29,5
Cina	2.679	7,7
Messico	2.392	6,8
Giappone	1.736	5,0
Germania	1.424	4,1
Italia (14a)	595	1,7

Esportazioni Stato del Pennsylvania Principali Prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	34.928	% sul Totale
Carbone	1.724	4,9
Prodotti medici	1.222	3,5
Acidi nucleici e Sali	1.025	2,9
Vaccini per medicina umana	990	2,8
Aeroveicoli civili, motori e parti	705	2,0

Importazioni della Pennsylvania Dai Principali Paesi e dall'Italia 2010 (in mln US\$)		
Mondo	74.662	% sul Totale
Canada	11.088	14,85
Cina	10.609	14,21
Nigeria	9.627	12,89
Israele	5.125	6,86
Germania	3.393	4,54
Italia (15a)	1.115	1,49

Importazioni della Pennsylvania Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	74.662	% sul Totale
Petrolio grezzo	18.937	25,4
Prodotti medici	6.889	9,2
Port digital camera	1.295	1,7
Nickel	3.037	1,0
Vaccini per medicina umana	734	1,0

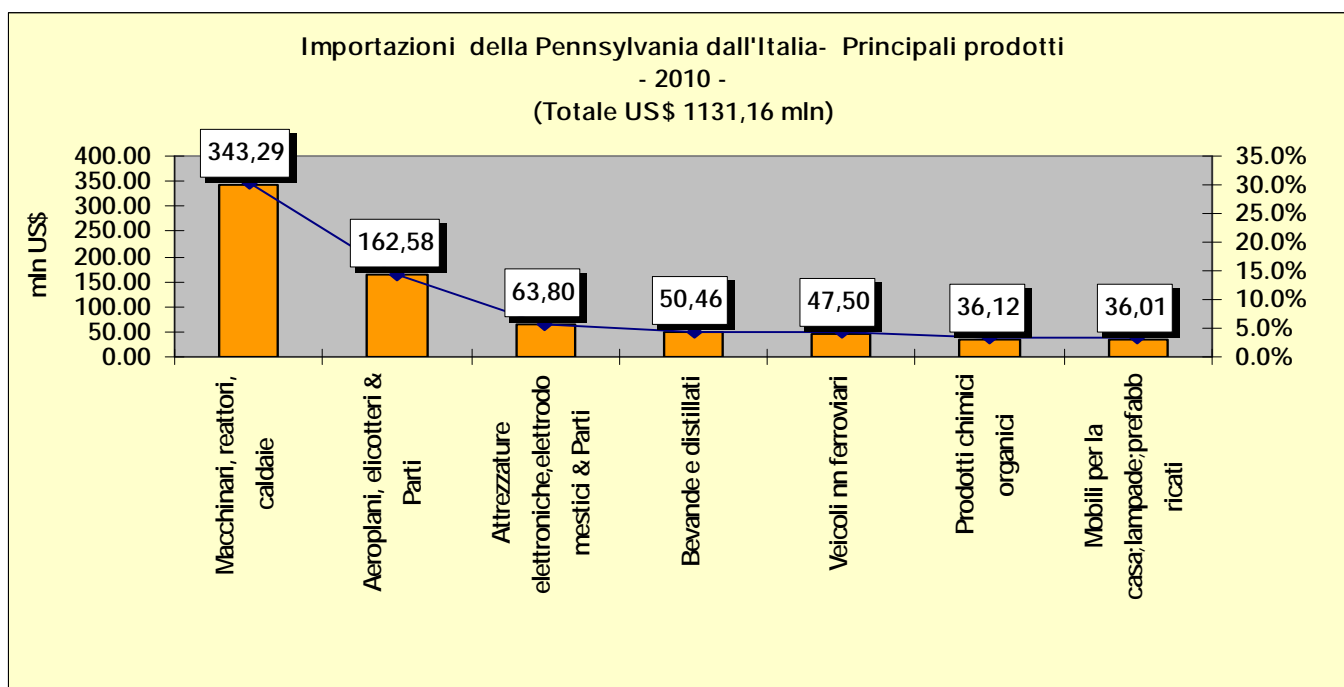
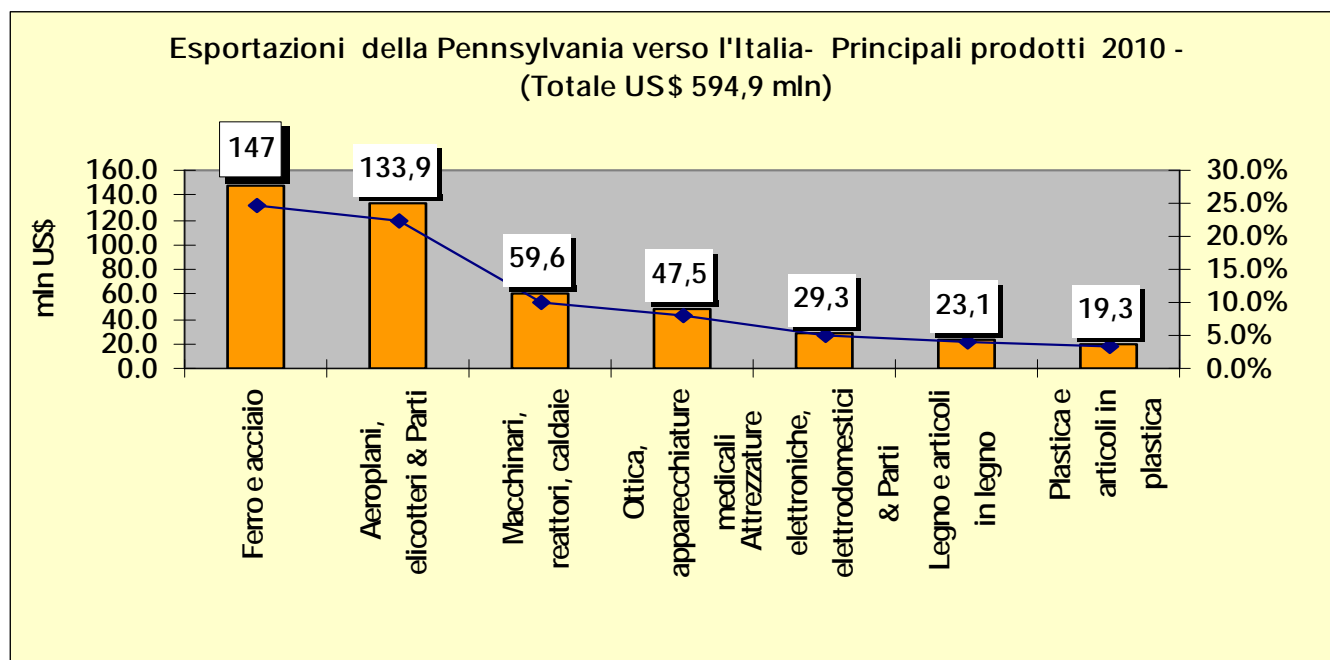
INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Esportazioni della Pennsylvania verso l'Italia Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	594,9	% sul Totale
Ferro e acciaio	147,0	24,7
Aeroplani,elicotteri & Parti	133,9	22,5
Macchinari, reattori, caldaie	59,6	10,0
Ottica, apparecchiature medicali e per diagnostica	47,5	8,0
Attrezzature elettriche, elettrodomestici & Parti	29,3	4,9
Legno e articoli in legno	23,1	3,9

Importazioni della Pennsylvania dall'Italia Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	1131.16	% sul Totale
Macchinari, reattori, caldaie	343.29	30,3
Aeroplani,elicotteri & Parti	162.58	14,4
Attrezzature elettriche, elettrodomestici & Parti	63.80	5,6
Bevande e distillati	50.46	4,5
Veicoli non ferroviari	47.50	4,2
Prodotti chimici organici	36.12	3,2
Mobili per la casa:lampade:prefabbricati	36.01	3,2

INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA LO STATO DELLA PENNSYLVANIA E L'ITALIA-(mln US\$)			
	2009	2010	Var%
Import dall'Italia	1050,62	1131.16	8
Export in Italia	549,68	594.94	8
Saldo	(500.94)	(536,22)	

ELABORAZIONE GRAFICA DELL'INTERSCAMBIO CON L'ITALIA



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)

Dati di sintesi – IDE dal mondo (2008)

Stock di Capital in PPE ¹	39,8 mld\$
Numero società estere presenti	1006
Totale posti lavoro creati da società estere <i>di cui</i> nel settore manifatturiero	255.000 119.400
% forza lavoro impiegata da società estere	4,1%

- lo stock di investimenti esteri nella Pennsylvania ha raggiunto i 39,8 miliardi di dollari collocando lo stato al sesto posto.

Tra le principali società estere presenti:

- ALSTOM
- BAE Systems
- BASF
- Bayer
- BOSCH
- BP
- Bridgestone
- Case New Holland
- Diageo, Inc.
- Ericsson
- GlaxoSmithKline
- Heineken USA
- Sanofi Pasteur
- sanofi-aventis
- Hyundai Motor
- Iberdrola Renewables
- Kia Motor
- Mitsubishi Electric
- Nestlé USA, Inc.
- Nokia, Inc.
- Novartis
- Philips Electronics
- Saint-Gobain
- SAP America
- Siemens
- Sony Corp.
- Tata Group
- Teva Pharmaceuticals
- T-Mobile USA
- Tyco International
- Unilever
- Volvo Group
- Zurich N.A.

Stock di IDE calcolati in PPE - Primi 10 Stati² 2007 - (mlnUS\$)

Totale 50 Stati	1.293.735	% sul totale
Texas	128.424	9,9
California	108.572	8,4
New York	80.474	6,2
Illinois	48.626	3,8
Ohio	43.438	3,4
Pennsylvania	39.824	3,1
New Jersey	38.425	3,0
Florida	35.052	2,7
Alaska	34.473	2,7
Louisiana	31.226	2,4

Pennsylvania - Principali paesi investitori 2007- Stock di capitali in PPE (mlnUS\$)

Totale da tutti i paesi	39.824
Regno Unito	7,523
Germania	7,467
Canada	3,388
Francia	2,756
Giappone	2,490
Olanda	2,004
Svizzera	1,511
Italia (2006)*	1,016

INVESTIMENTI E PRESENZA ITALIANA

Lo stock di investimenti italiani nello Stato, calcolato in PPE al costo storico, era di un miliardo di dollari nel 2006 (ultimi dati rilevati per l'Italia).

Tra gli Stati dell'Unione la Pennsylvania è al 9° posto in termini di numero di aziende italiane presenti negli Stati Uniti. Allo scrivente Ufficio risultano essere presenti stabilmente in Pennsylvania 36 aziende italiane, pari al 2,8% del numero totale delle aziende italiane negli USA.

Presenza di aziende italiane in USA Primi 10 Stati³

Totale USA	1275	% sul totale
New York	231	18,1
Florida	186	14,6
California	118	9,3
Illinois	84	6,6
North Carolina	81	6,4
Texas	76	6,0
Georgia	76	6,0
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Michigan	27	2,1

Al 2006, l'Italia si è collocata nona tra i Paesi che hanno investito in Pennsylvania e sesta tra i Paesi europei. L'entità della presenza italiana è di circa 1,1 miliardi di dollari, pari ad una quota di circa il 5,6% dell'intera presenza italiana in USA

Presenza di azienda italiana in USA Confronto tra gli stati del Nord-Est⁴

Totale USA	1275	% sul totale
New York	231	18,1
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Maryland	20	1,6
Connecticut	17	1,3
Massachusetts	12	0,9
New Hampshire	8	0,6
Rhode Island	4	0,3
Delaware	2	0,2
Vermont	2	0,2
Maine	0	0,0

Secondo i dati **fDI Markets (Financial Times)**, dal 2003 al 2010, vi sarebbero stati solo 3 investimenti greenfield italiani in Pennsylvania, nei settori: meccanica /elettronica e aerospazio.

Tra le aziende italiane presenti nello Stato ricordiamo

- Agusta Aerospace
- Buzzi Unicem
- Cannon USA
- Carel USA
- Chicco USA
- Citterio USA
- Essroc Cement
- Gruppo Danieli
- Manuli Hydraulics
- New Holland
- Nolu Plastics
- Pavan USA
- Pomini
- Tecniplast USA
- Tenova Core Furnace

Per la lista completa delle aziende italiane nello Stato della Pennsylvania contattare

newyork@ice.it

COME INVESTIRE NELLO STATO DELLA PENNSYLVANIA

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello stato in cui operano. Pertanto, se una azienda intende operare in più di uno stato, deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

La **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, realizzata dallo scrivente Ufficio di New York e scaricabile gratuitamente dal sito

<http://www.ice.gov.it/estero2/usa/default.htm>

offre una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Come tutti gli Stati americani, anche la Pennsylvania ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero. Il **Department of Community and Economic Development (DCED)**, è l'Agenzia Statale che gestisce le attività volte all'attrazione di IDE, in coordinamento con una varietà di altre agenzie di sviluppo economico locali.

I servizi e l'assistenza agli investitori sono forniti a titolo gratuito.

La gamma di incentivi, finalizzati ad agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica, lo sviluppo delle aree a basso reddito, e per creare nuovi posti di lavoro, è ampia, ma, in generale, può concretizzarsi in:

- sovvenzioni
- prestiti a bassi tassi d'interesse
- esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali
- crediti d'imposta
- certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili
- vari altri tipi di facilitazioni

Sono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio.

Per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio:

- l'ammontare dell'investimento
- il numero dei posti lavoro creati
- il valore aggiunto per il territorio

Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Nella seguente sezione sono riportati alcuni dei principali programmi che la Pennsylvania ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio.

Agevolazioni per investire del Governo italiano

SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito www.simest.it.

ALCUNI TRA I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

KEYSTONE INNOVATION ZONES (KIZ) "Zone per l'Innovazione", ovvero "poli del sapere", costituite attorno a scuole, università e istituti di formazione della Pennsylvania, per far rimanere i neo-laureati e sviluppare imprenditoria nell'area. Per gli insediamenti in queste zone sono previste sovvenzioni per i partenariati tra comunità locali e università, per far sì che cresca l'occupazione mediante il trasferimento di tecnologie e della cultura imprenditoriale. La concentrazione di talenti e risorse presso le KIZ, trasforma le comunità circostanti in incubatori tecnologici.

KEYSTONE OPPORTUNITY ZONES (KOZ)- Tra i programmi di sviluppo economico più all'avanguardia del Paese. Prevede per le aziende insediate nelle KOZ sgravi, esoneri e ampie deduzioni dalle tasse statali e locali sulle attività economiche per cui queste vengono ridotte quasi a zero. Questi abbattimenti fiscali resteranno in vigore fino al 2013 e, in alcune aree, fino al 2018. In tutta la Pennsylvania, centinaia di siti ed edifici sono stati catalogati come KOZ e sono immediatamente disponibili.

NEW PA VENTURE CAPITAL INVESTMENT PROGRAM - Prestiti per investimenti in partnership di capitali di rischio che investono in società innovative nell'High Tech.

OPPORTUNITY GRANT PROGRAM - Contributi a fondo perduto per lo sviluppo di progetti d'investimento ad alto impatto economico e sociale. Richiede un contributo in proporzione del 4:1 da parte dell'investitore.

EXPORT FINANCE PROGRAM (EFP) - Prestiti a tassi agevolati alle piccole aziende per assisterle ad esportare.

MACHINERY AND EQUIPMENT LOAN FUND (MELF)- finanziamenti a bassi tassi d'interesse per parte dei costi d'acquisto di macchinari. Cumulabili con finanziamenti di altri programmi gestiti da agenzie regionali o locali.

JOB CREATION TAX CREDIT PROGRAM (JCTC) - per imprese che entro tre anni da una data pre-negoziata creino almeno 25 nuovi posti di lavoro o aumentino il parco dipendenti di almeno il 20%. Per ogni posto a tempo pieno creato, ad un livello salariale previamente definito, l'azienda può usufruire di un credito di \$1000 dollari sulle imposte statali.

INCENTIVI PER LO SVILUPPO E L'UTILIZZO DI FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE & PER LA RIDUZIONE E/O RICICLAGGIO DEI RIFIUTI.

ALTERNATIVE ENERGY FUND- Fondo di \$650 milioni per investimenti in infrastrutture e in progetti innovativi di società nel settore delle energie alternative. Componente chiave della Governor's **Energy Independence Strategy** (Programma strategico del governo statale per l'indipendenza energetica della Pennsylvania).

I programmi d'incentivazione comprendono prestiti agevolati, sovvenzioni di capitale e sgravi fiscali per promuovere l'uso di energie alternative e aiutare le aziende ad individuare ed implementare tecnologie per ridurre il consumo energetico. Fra questi i principali sono:

L' **Alternative Fuels Incentives Grant (AFIG)** e l' **Energy Harvest Program**. Consistono in sovvenzioni per nuovi investimenti in progetti per lo sviluppo di energie innovative e di biocarburanti.

Per saperne di più sugli incentivi offerti dalla Pennsylvania, vedasi sito **Funding & Program Finder** del DECD, dal quale, fra l'altro, con un solo modulo di richiesta (**Single Application for Assistance**) è possibile ottenere l'assistenza di tutte le agenzie statali preposte ad assistere l'investitore:

<http://www.newpa.com/find-and-apply-for-funding/funding-and-program-finder?tid=397&x=21&y=9>

SISTEMA FISCALE

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello stato di costituzione che in altri stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da Stato a Stato.

Come gli altri Stati, la Pennsylvania ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto, sulle vendite e sul valore della proprietà.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello Stato della Pennsylvania:

- **Corporate Income Tax:** tassa sul reddito netto tassabile dell'impresa. Aliquota pari al 9,99%
- **Personal Income Tax:** tassa sul reddito personale dei residenti. Si attesta al 3,07% per redditi oltre i \$20.000
- **Sales and Use Tax:** imposta simile all'IVA applicata con un'aliquota del 6% sulle vendite di merci e servizi; le contee e i comuni possono aggiungere una tassa addizionale, che al 2011 raggiunge un massimo dello 0,34%.
- **Property Tax:** è l'imposta sugli immobili. La tassa è basata sull'intero valore del bene, incluse concessioni speciali, ed e' pari ad una media dell' 1,35% sul valore medio dell'immobile.

Per approfondimenti si rimanda al sito del [Pennsylvania Department of Revenue](http://www.revenue.state.pa.us/portal/server.pt/community/revenue_home/10648), l'Ufficio Statale delle Imposte, fonte ufficiale di informazione, documentazione e modulistica sul regime fiscale della Pennsylvania:

http://www.revenue.state.pa.us/portal/server.pt/community/revenue_home/10648

Per quanto riguarda la classifica del "clima fiscale" (l'insieme di condizioni fiscali che hanno un impatto sugli investimenti), la Pennsylvania è 26° (1= carico fiscale più leggero, 50 più pesante) nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare, residenziale e commerciale (V. tabella qui sotto).

CONFRONTO DEL "CLIMA FISCALE" TRA GLI STATI DEL NORDEST – 2010⁵

Stato	Indice Complessivo e Classifica	Imposta Reddito Societario	Imposta Reddito Personale	Imposta al Consumo		Imposta Assicurazione contro disoccupazione Min/Max, soglia salariale(\$)	Imposta Media su proprietà immobiliare: % su valore medio immobile
				Tasso statale	Tasso locale		
Connecticut	47	7,5% > 0\$	3% < 10000; 5% < 500.000 \$; 6.5% > 500.000\$	6,00 %	0%	1,90% a 6,80%, 15,000\$	1,63 %
Delaware	8	8,7% > 0\$	da 2,2% < 5.000\$ a 6,95% > 60.000\$	0%	0%	1,00% a 8,00%, 10,500	0,43 %
Maine	31	da 3,5%<25.000\$ a 8,93%>250.000\$	da 2,0% < 5.000\$ a 8,5 % > 19.950\$	5,00 %	0%	0,44% a 5,40%, 12,000	1,09 %
Maryland	44	8,25 % > 0\$		6,00 %	0%	0,60% a 9,00%, 8,500	0,87 %
Massachusetts	32	8,25 % > 0\$	5,3 % > 0 \$	7,00 %	0%	1,26% a 12,27%, 14,000	1,04 %
New Hampshire	7	8,5 % > 0\$	5,0 % > 0 \$	0%	0%	0,10% a 6,50%, 8,000	1,86 %
New Jersey	48	9,0 % > 0\$	da 1,4% <20.000\$ a 8,97% > 500.000\$	7,00 %	0%	0,30% a 5,40%, 28,900	1,89 %
New York	50	7,1 % > 0\$	da 4,0 % <8.000\$ a 8,97% > 500.000\$	4,00 %	4,52%	0,70% a 8,70%, 8,500	1,23 %
Pennsylvania	26	9,99 % > 0\$	3,07 % > 0\$	6,00 %	0,34%	1,84% a 13,15%, 8,000	1,35 %
Rhode Island	42	9,0 % > 0	da 3,75 % <55.000\$ a 5,99% >125.000\$	7,00 %	0%	1,69% a 9,79%, 18,000	1,35 %
Vermont	38	da 6,0%<10.000\$ a 8,5 > 25.000\$	da 3,55 %< 34.500\$ a 8,95\$ >379.150\$	6,00 %	0%	0,80% a 6,50%, 8,000	1,59 %

APPALTI E CONTRATTI DI FORNITURA

La strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali e a salvaguardare l'occupazione nello Stato.

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle aziende italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici della Pennsylvania è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

Il Bureau of Procurement, ufficio dei Servizi Generali dello Stato, è l'Ente statale responsabile per l'aggiudicazione di contratti di appalto. Il Bureau fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere a gare d'appalto e su come iscriversi nell'albo dei fornitori.

Tramite uno sportello unico online, è possibile accedere agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali. Le società interessate a partecipare ad appalti statali possono registrarsi online presso il sito:

<http://www.portal.state.pa.us/portal/server.pt?open=512&objID=1271&&SortOrder=100&level=2&parentid=1231&css=L2&mode=2>

CONCLUSIONI: OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

La Pennsylvania, secondo dati della Banca Mondiale è la 18^a economia mondiale. Sei dei dieci maggiori mercati degli USA si trovano in un raggio di 800 km da Harrisburg, la sua capitale, ad una giornata di viaggio dal 40% della popolazione degli USA, e da più del 60% della popolazione del Canada; quindi un'eccellente posizione per un facile accesso ai maggiori mercati nord-americani.

La Pennsylvania è terza fra gli Stati dell'Unione per numero di Università e la sua forza lavoro è altamente qualificata ed istruita. I dati del National Center for Education Statistics indicano che l'82% della sua popolazione ha acquisito al minimo un diploma liceale.

In aggiunta, lo Stato offre un'ampia gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per attrarre ed assistere le aziende interessate ad insediarsi, e per promuovere la R & S nei settori d'avanguardia della "Nuova Economia".

La Pennsylvania offre delle ottime opportunità in particolare nei seguenti settori: **manifatture integrate nel settore bio-farmaceutico; R&S nelle biotecnologie; manifattura di apparecchiature medicali; energie alternative (incluso pannelli solari, biocarburanti e assemblaggio di turbine eoliche); trasformazione generi alimentari; media digitali; prefabbricati per edilizia; chimica fine ed editoria.** Altri due settori con considerevole potenziale sono: **servizi finanziari** (in particolare la localizzazione di sedi e/o di back-office regionali) e **difesa**.

In questi settori più dinamici dell'economia statale, le aziende estere possono valutare insediamenti diretti, accordi di ricerche congiunte, joint-venture o altri tipi di collaborazione, con società e centri di ricerca locali, e usufruire del sostegno delle strutture destinate alla ricerca e sviluppo e della rete di programmi di finanziamento pubblico e privato.

Inoltre, lo Stato continua ad offrire delle ottime opportunità per investimenti in attività produttive più tradizionali, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo, in particolare nei settori della meccanica, dell'elettronica, della chimica, e degli equipaggiamenti per trasporti.

Note relative alla sezione sugli Investimenti Diretti Esteri (IDE)

¹ I dati più frequentemente utilizzati per dare un'idea, *seppur molto approssimativa*, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre del **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, che riportano i "**Gross Property, Plant, and Equipment**" (PPE), ovvero, gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione, rilevati al costo storico.

- **N.B.** -Il BEA, a causa di tagli nel suo budget operativo, a partire dal sondaggio del 2008 delle filiali americane di società estere, ha eliminato una serie di rilevazioni, tra cui, quasi tutti i dettagli sugli IDE a livello statale. Pertanto, non è possibile aggiornare oltre il 2008 i dati sugli investimenti verso i singoli Stati. In particolare, poi, i dettagli che riguardano gli IDE italiani, non sono disponibili oltre il 2006.

² Dati più recenti pubblicati dal BEA sugli IDE verso i singoli Stati

³ Vedi nota n.4

⁴ Stati di competenza geografica per i quali l'Italian Trade Commission di New York redige profili economico/commerciali

⁵ Vedi nota n. 7 & n.6

Fonti primarie dei dati utilizzati per l'elaborazione del presente profilo

- U.S. Dept. of Commerce
- Bureau of the Census
- Bureau of Economic Analysis (BEA)
- Siti internet di varie agenzie governative Statali

*N.B.

Il presente profilo è inteso soltanto per fornire agli operatori italiani interessati ad investire negli USA un primo confronto orientativo di facile consultazione sugli Stati di competenza geografica dell'Italian Trade Commission di New York, che non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni contenuti all'interno del documento.

Agli investitori italiani che volessero costituire una struttura operativa negli USA è consigliato di rivolgersi per approfondimenti all'Ufficio ICE di New York e/o alle Agenzie di Statali competenti, per un attento esame dell'offerta dei singoli Stati e dei requisiti per operare in determinati settori.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione, per fornire nominativi di professionisti e service provider locali e per offrire servizi d'assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.

Italian Trade Commission - NEW YORK

33 East 67th Street

New York, NY 10065

Tel.: 001 (212) 980-1500

Fax: 001 (212) 758-1050

Web: www.italtrade.com

E-mail: newyork@ice.it